

Anno LIII - 12  
 Esce il 15 e 30 di ogni mese  
 PORTOFERRAIO 30 giugno 2000

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - Fax 913211 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi  
 Abbonamento annuo L. 35.000 - estero L. 45.000 - Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96  
 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45%  
 Una copia L. 1.200

## Ancora blu il mare dell'Elba

Il Corriere della Sera del 16 maggio, alla vigilia del rapporto annuale del Ministero dell'Ambiente, riporta i rilevamenti di Goletta verde sulla situazione del mare italiano nel 1999. Il titolo farebbe pensare ad un risultato positivo: "Mare più pulito, inquinamento dimezzato"; ma l'impressione favorevole viene poi smentita dal testo firmato Daniela Monti. "Confrontati con quelli del '91, i nuovi dati presentati ieri dal laboratorio galleggiante "Goletta verde" di Legambiente somigliano a uno slogan turistico: l'inquinamento è dimezzato. Ma basta spostare il confronto con rilievi un po' più vicini nel tempo - il 1998 per esempio -, per scoprire che le spiagge italiane hanno fatto come i galberi: sono tornate indietro perdendo terreno nelle classifiche sull'acqua doc e lasciando campo libero al ritorno dei colibatteri. Siamo scivolati ai livelli di dieci anni fa".

L'articolo prosegue elencando le spiagge migliori: tra le prime dieci è compresa anche Marciana Marina, e le peggiori, tra le quali "la Toscana fa registrare un netto miglioramento sul lungo periodo (dieci anni fa aveva quasi il doppio di inquinamento), ma scivola sul breve: solo un rilievo fuori legge nel '98, contro gli 8 del '99".  
 L'articolo si conclude con "L'allarme chimico": Preoccupano soprattutto sostanze chimiche e petrolio. E la situazione disperata dei fiumi. "Se non si interviene - concludono gli ecologisti - l'anno prossimo tutto quello schifo ce lo troveremo in mare". È quello che disse anche l'ex ministro Ronchi venuto all'Elba lo scorso settembre per il convegno sul mare di ITALIA NOSTRA; si era ripromesso di intervenire contro gli scarichi industriali disseminati lungo il corso dei fiumi; la sua destituzione da ministro dell'ambiente lascia la situazione invariata.

Del rapporto annuale del Ministero dell'ambiente si occupa il Tirreno del 17 maggio con particolare riferimento alla situazione dell'Arcipelago Toscano con un titolo abbastanza confortante: "Il mare dell'Arcipelago è più blu"; riconosce infatti che nel corso del '99 il mare dell'Elba e dell'Arcipelago è stato "uno dei più balneabili. Non ci sono state tracce d'inquinamento (se non limitate e contingenti) e proprio nelle isole da Capri a Pantelleria, dall'Elba alle Eolie, i parametri sono stati tali da aver assicurato la perfetta qualità della balneazione". Tuttavia su scala nazionale "sembra quasi un ritorno al passato con un quinto delle spiagge cariche di batteri e inquinamento di origine fecale". Il giornale accenna anche alla prossima pubblicazione della "Guida blu", che lo scorso anno aveva indicato tra le perle il comune di Marciana

Marina al primo posto nella graduatoria di Legambiente, un risultato che sarà difficile ottenere quest'anno, perché fra i parametri di riferimento c'è anche lo smaltimento dei rifiuti e la situazione idrica, due componenti la cui situazione all'Elba è poco confortante. C'è inoltre da considerare che i lavori di rifacimento delle condotte sottomarine di scarico dei liquami, con relativi depuratori saranno in fase conclusiva solo entro l'estate del 2001.

Il primo maggio la Commissione tecnico scientifica ministeriale ha espresso parere favorevole al progetto comprensoriale della Comunità Montana per il rifacimento delle condutture sottomarine di nove spiagge elbane per un importo complessivo di circa 25 miliardi, di cui si attende l'assegnazione a breve scadenza. Le spiagge interessate sono Cavo, Procchio,

San'Andrea, Marciana Marina, Pomonte, Margidore, Lacona, Lido, Naregno. Quindi solo nel 2002 l'Elba potrà essere in grado di affrontare l'esame di Goletta Verde e aspirare ad un riconoscimento ufficiale della purezza del suo mare, sempreché nel frattempo si noti un sensibile progresso nella raccolta dei rifiuti solidi che è ancora allo stato embrionale, compromessa dalla preoccupante situazione del gassificatore del Buraccio, e che sia andata progressivamente migliorando anche la situazione dell'approvvigionamento idrico.

Legambiente, in un recente comunicato diramato alla stampa, ha cercato di identificare i motivi che hanno determinato la flessione, sia pure "abbastanza moderata", dei comuni elbani nella classifica della "Guida blu": oltre la crisi idrica, lo stato delle condotte sottomarine ormai al collasso in molte

località, la depurazione scarsa o addirittura inesistente, la raccolta differenziata che all'Elba "è un fantasma", i ripascimenti "che spesso non risolvono o addirittura aggravano il problema della erosione delle spiagge", la mancanza di iniziative promozionali da parte dei comuni, l'abusivismo edilizio. Secondo Legambiente i dati forniti dalla Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia sui servizi prestati nelle varie località sarebbero stati determinanti nella flessione dei comuni elbani. Gli unici fattori positivi che hanno determinato una complessiva buona tenuta dell'Elba (avremo ancora diversi comuni con quattro vele) sono costituiti dal giudizio favorevole del circolo locale di Legambiente e dalla presenza del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

A.P.

## No degli albergatori allo sversamento in mare dei fanghi di Piombino

Contrari a qualsiasi sversamento in mare, sia pur esso "ridotto". Lo hanno dichiarato gli albergatori dell'Elba in seguito alla ventilata autorizzazione ministeriale al drenaggio del porto di Piombino e il successivo sversamento allargato dell'Elba.

«Ci opponiamo nella maniera più decisa - dice il presidente Giancarlo Pacini - a qualsiasi sversamento in mare, anche se si tratta dei "soli 25 mila metri cubi". L'entità dell'intervento - aggiunge Pacini - è ininfluente: a volte è sufficiente che soltanto si parli della possibilità che tale operazione si verifichi perché il danno sia arrecato.

Versare in mare a poche miglia dalle spiagge delle Ghaie, di Procchio e Spartaia significherebbe far entrare in crisi l'intero apparato dell'industria del turismo che

ha il suo punto di forza sulla maggiore isola della Toscana. Seimila sono gli addetti che lavorano nelle aziende elbane. Le imprese isolane fatturano un prodotto interno lordo di oltre mille e trecento miliardi di lire. Una mono-economia che deve essere tutelata».

«Dobbiamo a questo punto - continua Pacini - garantire i posti di occupazione e i livelli di benessere raggiunto. All'Elba non è pensabile, oggi, un'altra forma di economia sull'isola. Il mare è la nostra unica ricchezza da tutelare in ogni modo. Non lo riteniamo un bene rinnovabile ma un patrimonio (anche economico) da tutelare e da salvaguardare. Il turismo, il nostro turismo in particolare, vive di risorse naturali. Per questo motivo la nostra associazione si oppone e continuerà ad

opporci a simili decisioni». E da Viale Italia, sede dell'associazione elbana, è partita una lettera al Ministro dell'Ambiente Bordon con la quale viene rivolto un invito a prendere in considerazione le istanze della categoria imprenditoriale elbana che si spono alle finalità del parco nazionale, del santuario dei cetacei. Per questo obiettivo era stato sottoscritto il trattato internazionale sulla circolazione delle petroliere nel mare elbano e il controllo della pesca.

«Auspichiamo - conclude la lettera - che l'escavo del porto di Piombino sia per il nostro Paese un felice prologo per un riutilizzo anche economico dei sedimenti degli escavi dei porti italiani e non sia un triste epilogo per la nostra Isola».

L.C.

## Cinghiali: campagna estiva di abbattimento e catture per contenere il numero degli unguati

Anche nella stagione estiva continueranno gli interventi tesi a contenere la popolazione dei cinghiali dentro e fuori l'area protetta. Questo è il risultato della riunione che si è tenuta nei giorni scorsi nella sede del Parco Nazionale. All'incontro erano presenti, oltre all'Ente Parco e alla Provincia di Livorno, i rappresentanti della Comunità Montana, del Comune di Marciana, degli Agricoltori, dell'ATC 10, del Consorzio Caccia al Cinghiale, il Corpo Forestale dello Stato, la Polizia Provinciale e il prof. Marco Apollonio del dipartimento di Etologia dell'Università di Pisa che ha curato lo studio tecnico-scientifico commissionato dall'Ente Parco per il contenimento

degli unguati all'isola d'Elba. Gli interventi si concentreranno in particolare nel versante occidentale dove i cinghiali stanno provocando i danni maggiori e si avvicinano sempre più ai centri abitati. Questo avverrà sia attraverso gli abbattimenti che con la tecnica già consolidata della cattura mediante chiusini. La campagna di cattura sarà intensificata mediante tecniche di intrappolamento con operatore espletate con personale specializzato e continuerà nella massima collaborazione fra Parco e Provincia dentro e fuori l'area protetta. «Il problema dei cinghiali - hanno affermato il Presidente del Parco Tanelli e l'Assessore Provinciale Franchini -

deve necessariamente, per essere risolto, coinvolgere attivamente Enti ed Istituzioni del territorio ed avere il massimo appoggio da parte delle associazioni e della popolazione locale. In modo particolare è necessario che siano "isolati" quei gesti di inciviltà relativi al danneggiamento dei chiusini. Il sistema di catture attraverso questa tecnica ha infatti portato a risultati molto positivi, l'unica nota dolente è proprio rappresentata dal tentativo, a volte riuscito di sabotare le trappole». E tutti i presenti, durante la riunione, hanno sottolineato più volte l'esigenza di una partecipazione collettiva e consapevole per risolvere il problema degli unguati in maniera definitiva.

Pubblichiamo il giudizio che il prof. Vittorio Vettori, membro della giuria del Premio Letterario "R. Brignetti" ha stilato per il romanzo di Fosco Maraini, vincitore del Premio, che per un disguido postale, non si è potuto leggere durante la cerimonia della premiazione

## Un "grande vecchio", Fosco Maraini, arriva primo, con distacco, al traguardo del Premio Letterario Isola d'Elba - Raffaello Brignetti 2000, lanciando un nuovo Gattopardo: il Cle', Marco Polo fiorentino di madre inglese

Ogni regola, si sa, ha le sue eccezioni. E, se la regola dei premi letterari è di fatto dominata dalla poco imperiale e poco tutto quadriga BRAB (Banalità, Retorica, Assuefazione, Baratto), non ci si può d'altra parte impedire di riconoscere che qualche rara eccezione almeno parziale ci sia nel nostro immarcescibile bel paese.

Tutto questo è ovvio. Meno facile ci riesce capire perché quella che è forse la più convincente e felice di tali eccezioni abbia scelto per sede la periferia insulare della Toscana e cioè quell'Isola d'Elba che fu perfino Regno nel primo Ottocento sotto il Gran Corso di passaggio tra Lipsia e Waterloo, e nel secolo successivo, dopo la seconda guerra mondiale, si contentò di diventar paradiso di vacanze europee, mentre nel frattempo dal suo antico seno di marine e di monti era venuto fuori un manipolo di veraci scrittori italiani in grado di fare da controcarro autòctono alla dispersiva festosità del turismo internazionale. Qualche nome? Luigi Bertì e Raffaello Brignetti, Oreste Del Buono e Gaspare Barbiellini-Amidei, Carlo Laurenzi e Giorgio Varanini, Michele Villani, cui si affiancava naturalmente, per solidale congenialità, quel franco pittore di aperti scenari e di raccolte intimità che è Giancarlo Castelvecchi.

Da qui è nato in anni ormai remoti il Premio Letterario "Isola d'Elba" (ribattezzato più tardi, morto il più illustre degli scrittori elbani, "Elba-Brignetti"), che, presieduto da letterati del prestigio di Geno Pampaloni e di Giovanni Macchia, ha assunto ben presto un ruolo sovranazionale, premiando in anticipo futuri Premi Nobel come Böll e Montale e autentici protagonisti della welt-literatur da Mircea Eliade a Gregor Von Rezzori. Né va sottaciuto che l'iniziativa letteraria isolana, per poter conservare un livello così ambizioso e così impegnativo, ha dovuto radicalmente rigenerarsi dall'interno, facendo affluire nella giuria nuove energie integrative (da Massimo Onofri a Marcello Veneziani, da Mario Baudino a Silvia Ronchery e a Giuseppe Conte) e affidandosi alla presidenza di un "bancario" senese (ma anche elbano elettivo e adottivo) intelligente e fattivo, fornito di una

non comune "curiositas" culturale ed armato di un gusto sicuro e sicuramente discriminante nei confronti dell'amato mondo dei libri, il prof. Alberto Brandani, che ha subito saputo dare al funzionamento del Premio, malgrado la colpevole disattenzione del duopio televisivo e della cosiddetta "grande stampa", un ritmo di rapida operatività selettiva e valutativa, in chiave di pienezza indipendenza, assolutamente esemplare.

Di tutto ciò il risultato più cospicuo si è avuto con buoni auspici nell'edizione 2000 del Premio, la cui intera borsa di dieci milioni è stata assegnata al romanzo "Case, amori, universi" di Fosco Maraini (n. 1912), risultato vincitore alla grande -dopo lo spoglio delle due giurie, tecnica e popolare- sugli altri due libri entrati a far parte della terna finale: il bel saggio "La storia e le storie" del defeliciano Paolo Mieli edito da Rizzoli e il buon romanzo "paolino" di Ettore Masina.

Il romanzo di Maraini ha un solo difetto - il titolo, con quella meccanica sovrapposizione di temi obbiettivamente così diversi e distanti -, non imputabile all'autore, ma a un malinteso senso drammatico e pratico, tipico del management editoriale.

Il Centro culturale Firenze-Europa (pres. onorario Franco Cerdini, presidente Marco Cellai), nel presentare alle Giubbe Rosse nel marzo scorso questo libro-summa che è anche un libro-destino, un'autobiografia con leggerezze di favola e spessore di mito, aveva proposto una formula sostitutiva che è stata ripresentata in sede di Premio Elba nove settimane più tardi, quando il presidente Brandani l'ha elegantemente adottata nella sua vivace e precisissima relazione: Un Marco Polo fiorentino di madre inglese».

Un Marco Polo toscano dunque ma non toscano, anzi internazionale, come internazionali erano quei Fiorentini di cui Bonifacio VIII sette secoli fa parlava come del quinto elemento - "Il mondo - diceva - è fatto a cinque elementi: aria, acqua, fuoco, terra e Fiorentini". Libro non egocentrico ma cosmocentrico. Un romanzo di formazione che è anche un romanzo-verità sui due distinti versanti della storia (cioè del rapporto

coi luoghi e coi tempi) e dell'anima sempre tesa tra solitudine e comunione.

Ne consegue una dinamica progressione delle esperienze che l'uomo ha vissuto e che lo scrittore resuscita nei modi di una lingua estremamente flessibile ed espressiva: da una Firenze prima Anni Trenta dannunzianamente incarnata nel fascinoso Ermete Gran Trimagista (poi pateticamente scaduto e franato), al Tibet e al Giappone ascensionalmente raggiunti nelle rispettive forme di sapienza richiamantesi al Buddha e allo Zen, avendo sempre come punto di riferimento l'esemplare, indicativa presenza di Giuseppe Tucci. Delle trentatré citazioni fuori testo che arricchiscono le sette parti dell'opera (e sarebbero magari troppe se non fossero come sono perfettamente numerate nonché numerabili), ce n'è una, la dodicesima, derivata da "Il mio Carso" di Scipio Slacaper, che dice, a compendio dell'intero libro: "Ti allarghi nel mistero, nutrendoti di lui; e le sue tenebre diventano sole nella tua anima".

Una trentaquattresima citazione si trova all'interno del testo e rimanda al "Gattopardo" lampedusiano. Non a caso, perché di fatto Maraini con questo romanzo ha creato e lanciato un suo particolare tipo di Gattopardo, più asciutto e incisivo, più determinato e più attivo del precedente: il suo Clè autobiografico (per Anacleto) Raimondi, figlio del severo e autorevole dottor Raimondi (che fa da prestanome all'importante scultore Antonio Maraini, padre di Fosco) e di una romantica "britannica", mater dulcissima.

L'opera che ne vien fuori congiunge una straordinaria condensazione meditativa con una sicura e corrente tenuta saggistica-narrativa, dove il lettore si ritrova ad essere coinvolto quasi come co-autore di un discorso che splendidamente privilegia il linguaggio come energia primordiale (originale perché originaria) sulla letteratura stricto sensu intesa, e che pertanto si colloca su di un piano assolutamente e inesaurevolmente paradigmatico. Sicché non ci rimane che dire al lettore: "Tolle et lege". E all'amico-maestro autore: grazie, Fosco!

VITTORIO VETTORI

Rio Marina

## Festival del Cinema

Dall'8 all'11 luglio si svolgerà a Rio Marina il primo "Festival del cinema e delle isole" un progetto di ricerca culturale intorno al tema dell'insularità destinato a crescere nel corso degli anni. Decisivo per la manifestazione è stato l'interessamento dei ragazzi riesi del Centro Giovani coordinati dalla figura del direttore artistico Nicola Calocero. La rassegna si aprirà con una serata dedicata alla Sicilia che vedrà un omaggio al regista Pietro Germi con la proiezione in pellicola del film "Il cammino della speranza" proiettato alle 22 di sabato 8 luglio presso il Centro polivalente "Pietri" sede della manifestazione.

La giornata di domenica 9 luglio, è dedicata all'Isola d'Elba e prevede la video proiezione del film documentario di Rossellini "L'Età del ferro". L'evento di maggior richiamo della rassegna è il giorno successivo lunedì 10 luglio con la conferenza del critico Enrico

Ghezzi creatore di "Blob". Il festival si concluderà l'11 luglio con una serata dedicata alla Sardegna in cui intervverrà il regista Filippo Martinez autore di "Sgarbi quotidiani", fresco vincitore del Premio Flaiano 2000 per la televisione.

N. C.

## Tre culle

La casa dei nostri amici Antonio e Francesca Anichini è stata allietata il 15 giugno dalla nascita di tre figli: Francesco, Giulia e Silvia. Il parto trigemellare si è svolto felicemente in una clinica di Pisa.

Rinnoviamo ai genitori vive congratulazioni. Felicitazioni ai nonni, Maurizio e Flora Anichini, Odoardo e Rita Taddei Castelli, estensibili anche alla bisnonna Ninetta Carletti. Per i tre neonati formuliamo gli auguri più belli.

## Grande successo del Festivalbar

Era scontato il successo di questa ormai popolare manifestazione canora nazionale, sia per i grossi personaggi che si sono esibiti, sia perché i giovani di fronte ai loro idoli del momento, si sono riversati in

massa in Piazza Matteotti per gridare i loro nomi, applaudirli con l'entusiasmo e in qualche caso con il fanatismo sempre però corretto, di chi non sa contenersi di fronte al cantante preferito. Sono state dunque due serate indimenticabili, condotte con la classe e la spontaneità del collaudatissimo binomio Fiorello-Marcuzzi, da un'impeccabile regia e naturalmente dall'esibizione dei cantanti. Due serate, 23-24 giugno, che hanno fatto di Capoliveri

Capoliveri  
Filippo Boreali

la capitale della musica leggera con personaggi come Ligabue, Irene Grandi, Matia Bazar, Nek, Paola Turci, Elisa, Piero Pelù, Mietta, Paola e Chiara Marie Frank, Cleopatra, Alexia, Stephen Gately, Madasun, French Affair, Sasha, Eagle Eye Cherry, Mushataq, Roman Keating, Neja, Anastagia, Kirsty Maccoll, Gabrielle e Max Gazzè. Lo scenario unico della piazza; con la cornice del centro storico, del golfo Stella, e delle isole di Pianosa, Corsica e Montecristo avvolte da un tramonto vermiglio e messe in risalto dall'annuncio di Fiorello "buonasera Capoliveri e Isola d'Elba" subito ripreso dall'urlo entusiasta del pubblico presente e da migliaia di mani protese verso l'alto agitate come bandiere festanti, ha dato la "carica" ad oltre tremila persone in gran parte a sedere sul lastricato.

Consegniamo quindi agli annali della musica nazionale e internazionale, quest'edizione del Festivalbar, la seconda all'Elba, mentre restiamo nell'attesa di vederla in televisione su Mediaset Italia Uno.

## Don Emanuele Cavallo nuovo parroco di Capoliveri

Domenica 18 giugno, Capoliveri ha vissuto l'emozionante consegna, fatta dal Vescovo Monsignor Giovanni Santucci a don Emanuele Cavallo della parrocchia S. Maria Assunta. Alle 17,30, la cittadinanza e le autorità cittadine, si sono ritrovate davanti alla chiesetta di S. Gaetano per accogliere il nuovo parroco, che accompagnato dal Vescovo ha fatto il suo ingresso in piazza accolto da un lungo e caloroso applauso, subito sostituito dal suono della banda cittadina G. Verdi. Il Sindaco Dott. Ruggero Barbetti gli ha dato il benvenuto a nome di tutta la cittadinanza, facendo rilevare come l'amministrazione comunale sia attenta ai problemi di tutta la comunità ma in modo particolare dei giovani, chiedendo proprio per loro, rimpatrio del nuovo parroco. Con la banda cittadina in testa, si è subito snodato un lungo corteo

festante che ha raggiunto la chiesa parrocchiale dove si è svolta la cerimonia religiosa per la consegna della parrocchia. Don Gianni Boncristiano, che ha per circa otto mesi rette le sorti della parrocchia come amministratore parrocchiale, ha dato lettura del decreto di nomina, mentre Maura Puccini in nome della comunità ha rivolto il saluto di benvenuto. Durante l'omelia, il Vescovo ha fatto rilevare come nel giorno della festa della SS Trinità, la comunità capoliverese abbia avuto il dono tanto atteso, e come sia stato saggio attendere che maturassero i tempi per questa scelta, accolta dall'ubbidiente "si" di don Emanuele. La cerimonia è proseguita con la consegna da parte del Vescovo al nuovo parroco dell'olio Santo, la stola e la chiave del tabernacolo. Non meno toccante è stato il momento in cui ha preso la parola don Emanuele, che con evidente emozione ha voluto assicurare alla comunità il suo impegno di pastore a servizio di tutti, mentre rivolgendosi alla numerosa rappresentanza della sua ex parrocchia di Valpiana e di S.

Paolo della Croce in Follonica, ha detto di portarli sempre nel cuore, invitandoli come ha fatto lui, ad accettare la volontà di Dio. Al termine della S. Messa nella vicina piazzetta anfiteatro La Vantina, si è svolto un rinfresco offerto dal Comune.

## Lutti

Venerdì 16 giugno dopo un lungo ricovero ospedaliero è deceduto Giuseppe Vago di anni 54. Ricordiamo il suo grande impegno come musicante nelle Filarmoniche di Capoliveri e Portoferraio dove il suo clarino ha sempre distribuito momenti di letizia. Alla madre e agli altri familiari le nostre più sentite condoglianze.

Lutto nella famiglia Baldoni per la scomparsa di Ido. Ai figli Lio e Marisa e agli altri familiari sentite condoglianze.

All'età di ottanta anni, è mancato all'affetto dei suoi cari Giacomo Gelsi. Ci associamo al dolore della figlia Lina e degli altri familiari.

## Marina di Campo

## Iniziativa del Gruppo culturale "La Torre"

Anche quest'anno il Gruppo culturale "La Torre" organizza a Marina di Campo alcune mostre durante la stagione estiva. La prima, sarà inaugurata alle ore 21 di sabato 1 luglio nella Scuola Elementare di Via Roma. La mostra dal titolo "Era l'anno Milennevecento" mette a disposizione dei visitatori copia della prima ed ultima pagina di copertina della Domenica del Corriere, a

partire dal 1 luglio al 31 dicembre 1900, fornendo quindi una panoramica sugli avvenimenti in Italia e nel Mondo di cento anni fa, illustrati da A. Beltrame. Sono inserite anche immagini delle pubblicità apparse in quel periodo sulla Domenica del Corriere; lo scopo è mostrare quanto siano cambiate le comunicazioni commerciali da allora ad oggi.

## Lutti

Il 16 giugno è scomparso a Roma, all'età di 51 anni, per l'aggravarsi di un mare incurabile Julian Henryk Czynski. Viveva con la famiglia a Roma e abitualmente trascorreva l'estate a Marina di Campo, dove era nato, e dove era noto a tutti come "Juli". Dopo aver intrapreso da giovanissimo la carriera di attore interpretando una piccola parte nel colossale "Ben Hur", aveva studiato all'Accademia di Arte drammatica. Era apparso poi in alcuni film, tra i quali "Il

Giardino dei Finzi-Contini", e recitato in diversi sceneggiati televisivi e spettacoli teatrali. Purtroppo ormai da molti anni per motivi di salute era stato costretto ad abbandonare le scene e negli ultimi tempi appariva al grande pubblico solamente tra gli ospiti fissi nella platea del "Maurizio Costanzo Show". Nell'ultimo anno un peggioramento della malattia lo aveva tenuto lontano anche da questo appuntamento col mondo dello spettacolo. Ai familiari sentite condoglianze.

San Piero che conobbe il mare elbano. Venuto a Marina di Campo con la famiglia una quarantina di anni fa, si affezionò al posto e alle persone, e dopo alcuni anni di frequenze estive, finì per acquistarvi una casa. L'Estinto che tornava all'Elba, più volte l'anno, aveva conoscenze ed amici carissimi in ogni parte dell'isola. Unenodici al loro compianto, esprimiamo alla moglie, dott.ssa Bianca, alla figlia, al genero e ai nipoti il nostro sentito cordoglio.

## Inaugurata la stagione sportiva del C.V.R.

Domenica 25 giugno, a Rio Marina, è stata inaugurata la stagione agonistica del Circolo Vogatori Riomarines. Alla manifestazione hanno partecipato quattro imbarcazioni (scafi speciali a sedile fisso) in dotazione al Circolo locale.

La gara è stata effettuata nel campo di regata posizionata dall'imbocco del molo all'ex pontile di caricazione Vigneria. Grazie alla totale assenza di vento ed al mare calmo, abbiamo assistito ad un'entusiasmante e combattuta competizione. La vittoria se l'è aggiudicata l'armo del "Rio Marina" che

ha preceduto quello di "Cerboli"; in terza posizione "Palmaiola" ed infine "La Rossa". La premiazione si è svolta nei locali del C.V.R.

dove il presidente Franco Caffieri ha tracciato a grandi linee il prossimo programma estivo.

PINOLEONI

## Lutto

Il 12 giugno è deceduto Randolfo Canovaro. Aveva 87 anni. Dopo aver lavorato come carpentiere nel cantiere del Giannesi, sotto le Viste, il Canovaro aveva navigato per lunghi anni su piroscafi a lungo corso per poi concludere la sua attività di marittimo sui rimorchiatori

della ditta Neri di Livorno. Da tutti conosciuto e stimato, Randolfo lascia un caro ricordo per le sue belle doti di uomo e di marinaio. Alla moglie Pina, ai figli Rita, Giorgio e Mauro, ai nipoti e familiari tutti, rinnoviamo le più sentite condoglianze.

## Comunicato del WWF

Con un comunicato stampa il WWF Sezione Arcipelago Toscano denuncia il crescente transito di mezzi a motore su sentieri e mulattiere dentro e fuori del Parco Nazionale.

Che l'allarme sia fondato - è scritto nel comunicato - lo dimostra la notizia della recente morte di un turista tedesco, caduto in un dirupo nella zona di Monte Castello, mentre praticava motocross con altri compagni. E Monte Castello è all'interno del Parco Nazionale, come pure era nel Parco Nazionale il Monte Tambone dove un motociclista fu soccorso da un elicottero nell'ottobre dello scorso anno.

Nel maggio del 1998 una turista tedesca fu investita su un sentiero sopra Lacona, sempre da un motociclista. Nel novembre del 1997 un altro motociclista tedesco facendo fuoristrada era caduto in una scarpata a Calanueva (Capoliveri). Nell'ottobre del 1997 un motociclista assieme ad altri amici motorizzati si era avventurato su uno dei più bei sentieri del Parco Nazionale, sopra Chiessi, e poi, infortunatosi, era stato soccorso con un elicottero nei pressi del Monte San Bartolomeo.

"Ma ha senso tutto questo spiegamento di forze per soccorrere persone che compiono atti illeciti? - si domanda il WWF - Sono stati multati e chiamati a rimborsare le ingenti spese di soccorso, una volta rimessi in salute? Ed ora che a Monte Castello c'è scappato il morto, le cose cambieranno? Il WWF vuole ancora una volta rimarcare come questo genere di attività sia dannoso all'ambiente e al manteni-

mento dell'assetto idrogeologico del terreno, tanto da essere una pratica esplicitamente vietata da leggi regionali della Toscana (n. 48 del 1994 e n. 26 del 1998), che hanno demandato a polizia locale, ufficiali di polizia giudiziaria, organi di polizia forestale e agenti giurati la vigilanza sul rispetto delle norme stesse fissando pesanti sanzioni in caso di violazione che vanno da uno a venti milioni di lire. Per di più il territorio elbano, dove questa pratica si è purtroppo intensificata, è per metà Parco Nazionale, un Ente che nel suo Regolamento fissa sanzioni fino a due milioni di lire per ogni veicolo che circola fuori dalle strade autorizzate. Ed i confini del parco sono ormai rilevabili in numerosi cartelli installati nei paesi e sul territorio, nonché riportati nelle migliori carte dei sentieri in vendita sulle isole. Ciononostante leggiamo che la Federazione Italiana Fuoristrada organizza anche quest'anno dei corsi

di "guida sicura" proprio all'Isola d'Elba, pubblicizzando l'aspetto "naturalistico" dell'esperienza, il contatto con la natura e le bellezze dell'isola. "Ci auguriamo che questa federazione conosca le leggi e che questo genere di corsi non venga svolto su sentieri, mulattiere o piste forestali - dichiara la Responsabile della Sezione Arcipelago del WWF Lorena Nannini - e in ogni caso la normativa esistente dovrà essere fatta rispettare.

Comitato di redazione  
Direttore  
Prof. Alfonso Preziosi  
Condirettore responsabile  
Leonida Foresi  
Redattore capo  
Fortunato Colella  
Redattori  
Luigi Cignoni  
Franco Foresi  
Enzo Ballini  
Cancelleria Trib. Livorno  
Aut. n.103 del 24-12-1952  
Stampa ELBAPRINT -  
Portoferraio

## ANIMARKET

Animali vivi - Mangimi - Accessori  
Bagni - ToilettatureVia Carpani, 78 - Portoferraio  
☎ 0565.919.150

Agenzia affari

## ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO  
Tel. e Fax 0565.914.762

Un escursionista svizzero di 66 anni che si era perso nel tardo pomeriggio del 20 c. m. mentre stava percorrendo il sentiero n. 14 che parte dalla Madonna del Monte per arrivare all'abitato di Patresi, è stato ritrovato dai soccorritori nella notte verso le ore 22 lungo la Valle del Bollero, impaurito ma in buone condizioni di salute. Le operazioni di ricerca sono state coordinate dal CTACFS del Parco Nazionale. Insieme agli uomini della Forestale si sono subito allertati i volontari della Protezione Civile di Campo nell'Elba, i Vigili del Fuoco e i Carabinieri di Marciana Marina.

La Forestale ha ricevuto l'allarme intorno alle ore 20, con una telefonata della moglie del turista la quale segnalava che il marito l'aveva contattata con il cellulare dicendo di aver perso il sentiero e di trovarsi in seria difficoltà. Immediatamente una pattuglia, al comando del Coordinatore Dott. francesco Pennacchini insieme all'ispettore Renato Giombini e agli agenti Stefano Becagli e Gabriele Calamai, è arrivata sulla zona segnalata e ha cominciato a percorrere a raggiera i sentieri che si inerpicano verso il massiccio del Capanne. L'escursionista è stato ritrovato in una zona impervia, dominata da una fittissima macchia mediterranea e da grosse rocce di granito. Ricondotto nella sua casa a Marciana è stato visitato dal medico che ne ha confermato le buone condizioni.

## Un turista si perde sul Capanne

## Lancia l'allarme col cellulare e viene ritrovato nella notte

## Beneficenza

Il 9 luglio ricorre il nono anniversario della scomparsa del prof. Giorgio Varanini. In suo ricordo la moglie Anna Lucia e i figli hanno elargito L. 300.000 alla Casa di riposo.

Nel quarto anniversario della scomparsa di Tina Marchetti, la figlia Cristiana, in sua memoria, ha devoluto L. 250.000 alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti e L. 250.000 alle Suore dell'Ospedale.

Il Gruppo Barbera dell'Associazione Marinai d'Italia ha donato un milione alla Casa di riposo. La donazione è il ricavato di alcune iniziative del Gruppo stesso.

N.N. ha elargito L. 75.000 alla Casa di riposo

Vanna, Simona e Luigi hanno offerto L. 100.000 all'Asilo infantile Tonietti, in memoria di Bruno Botti.

In memoria di Agostino Marghieri, gli insegnanti e il personale della Scuola Materna San Giuseppe, gli amici di Via Roma e Via Elbano Gasperi, la famiglia Vivarelli e Cleonice Donadelli, hanno elargito L. 660.000 alla Misericordia.

Nel 9° anniversario della scomparsa del

## Prof.

## Giorgio Varanini

la moglie e i figli lo ricordano agli amici con affettuoso rimpianto.

Una santa Messa in suffragio sarà celebrata in Duomo domenica 9 luglio alle ore 19.

Il 23 giugno è ricorso il ventesimo anniversario della scomparsa del

## Capitano

## Giuseppe Zecchini

La moglie, il figlio e i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. La Spezia 30 giugno 2000

# Buon avvio della stagione turistica

La stagione turistica ha avuto un inizio molto promettente confermando le ottime impressioni che la Pasqua aveva indicato: segni positivi che fanno prevedere un'estate da record. Nella seconda quindicina di giugno infatti, si è avuto un buon afflusso di turisti soprattutto tedeschi, che dal giorno della Pentecoste beneficiano di un periodo di ferie. A questi, in buona parte ospiti "veterani" dell'Elba, vanno aggiunti i passeggeri delle navi da crociera che quest'anno hanno intensificato le soste a Portoferraio e qualcuna come

la "Wind Surf" fa tappa settimanale. Queste vere e proprie cittadine galleggianti sono inoltre molto ammirate, come è accaduto per il "Conte di Montecristo" e ancor più per l'antica e aristocratica "Lill Marlen". I traghetti, specie nel fine settimana, hanno viaggiato sempre a pieno carico e la Moby Lines non potendo soddisfare il grande afflusso con le corse previste, ha dovuto effettuare delle straordinarie. A far fronte a questo intenso movimento hanno concorso anche i nuovi orari Toremar in vigore dal 10 giugno che potenziano

fino a metà settembre il servizio Piombino-Elba. Va rimarcato il buon movimento del diportismo tedesco. A questo proposito infatti il "Welt am Sonntag", prestigioso settimanale tedesco, mette l'Elba in evidenza addirittura prima delle storiche mete germaniche della Costa Smeralda, Viareggio e Argentario. Un turismo elbano quindi che viaggia a ritmo elevato; le cifre sono confortanti (un flusso attestato intorno alle 20.000 presenze).

G.G.

# Successo dello spettacolo di beneficenza con la cantante Andrea e altri bravi artisti

Venerdì 11 giugno una cornice di pubblico entusiasta ha salutato lo spettacolo "Evergreen", tenutosi presso il Teatro dei Vigilianti di Portoferraio sotto la supervisione artistica di Andrea, nota cantante elbana non nuova ad iniziative benefiche legate al mondo dello spettacolo.

Quest'anno la manifestazione rivestiva particolare importanza in quanto collegata al circuito benefico "TRENTA ORE PER LA VITA", ed i proventi dell'incasso erano totalmente destinati all'AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie; per questo probabilmente, oltre che per l'importanza del cast presente sul palcoscenico, la risposta del pubblico è stata decisamente superiore alle aspettative.

Lo spettacolo si è articolato alternando momenti dedicati alla musica ad altri di vero e

proprio intrattenimento, con l'atmosfera creata inizialmente dalla stessa Andrea e dalle sue bellissime interpretazioni musicali. Alla cantante si sono poi affiancati altri interpreti, quali Sara Cecchi, Alessandra Tomasello e il chitarrista Fabio Cecchi, seguiti poi da una esecuzione solista della giovane Silvia Bulleri, che ha dedicato una canzone al giovane amico Michele Cavaliere, scomparso prematuramente a causa della leucemia. Si sono poi alternate una performance teatrale di Leonello Balestrini, che ha preceduto uno degli ospiti d'onore della serata, il mago Lancaster, che si è esibito in un classico del suo repertorio, concludendo così in crescendo la prima parte dello spettacolo. Riaperto il sipario, si è esibita ancora Andrea affiancata dalle splendide coreografie del balletto Jazzercise,

mentre il grintoso cantautore Saturo, con due applauditi brani, ha preceduto quello che è stato il momento più intenso della serata, l'esibizione dell'illusionista Borsalino. Descriverlo come tale è forse riduttivo, in quanto l'artista ha stupito il pubblico coinvolgendo con performance di ipnosi, alcune persone invitate sul palco. Alla fine il momento più importante della serata, quando cioè l'intero incasso è stato consegnato nelle mani del delegato AIL alla presenza del rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Portoferraio, l'Assessore allo spettacolo Bertucci. Soddisfazione quindi per gli organizzatori, con la certezza che la manifestazione possa diventare un appuntamento fisso e quindi un'opportunità per l'intera Isola d'Elba di contribuire con continuità ad una causa così importante.

# 24 giugno: festa patronale di San Giovanni

A rendere più solenni i tradizionali festeggiamenti religiosi che si sono svolti a San Giovanni, per la ricorrenza del Patrono è stata la presenza del Vescovo Diocesano Mons. Giovanni Santucci, che ha presieduto la S. Messa celebrata alle ore 21,15 nel piazzale a mare e poi, a bordo dell'imbarcazione capofila del corteo che ha raggiunto la darsena medicea e costeggiato le calate fino al molo Lucchesi, ha invocato la benedizione del Santo sulla città. In barca

col vescovo, intorno alla statua di San Giovanni, sacerdoti delle parrocchie elbane e autorità. Sia la località di San Giovanni sfiorante di luci, sia la processione a mare con le imbarcazioni illuminate, hanno offerto un suggestivo spettacolo. Tante le persone che hanno partecipato a questi festeggiamenti patronali che sono iniziati alle ore 18,30 con il "Gran Premio San Giovanni", gara podistica organizzata dalla società di atletica "Elba 3" riservata ad

amatori, maschi e femmine e si sono conclusi dopo il rientro della processione, con la reposizione della statua di San Giovanni nella chiesa della Madonna del Soccorso. Meritano un elogio per l'ottima organizzazione della manifestazione che si è svolta col patrocinio del Comune, il Circolo Nautico S. Giovanni, l'Arciconfraternita della Misericordia, la Parrocchia di S. Giuseppe e il Comitato per la tutela di San Giovanni.

# "Dalla Cina imperiale all'albero delle mani"

## Mostra dell'Università del Tempo Libero al Signorini

Nella settimana scorsa si è tenuta al Centro Telemaco Signorini una mostra organizzata dall'Università del Tempo Libero in collaborazione col Comune, dal titolo "Dalla Cina imperiale all'albero delle mani". Il titolo è stato suggerito da un antico abito della famiglia imperiale cinese, donato alla Foresiana dagli eredi di Natale Spinetti, un elbano che nell'Ottocento, al servizio di Napoleone III ebbe un importante incarico diplomatico nell'Indocina francese. L'antico abito che ha impreziosito la mostra, ha avuto quale elegante cornice, pregevoli lavori di ricamo e di riciclaggio realizzati dai partecipanti al corso. "Lasciamo

le mani" dell'Università del Tempo Libero curato da Franca Buongiovanni e Raffaella Gasparri e le opere pittoriche eseguite dagli allievi della "scuola d'arte" con insegnante il prof. Rodolfo Battini. L'esposizione è stata molto gradita e apprezzata dal pubblico. In occasione della Mostra il consiglio direttivo dell'Università del Tempo Libero ha fatto circolare un comunicato, in cui annunciando la chiusura stagionale dell'attività, ha riassunto quanto è stato svolto nell'anno accademico 1999-2000. Il comunicato così conclude "Siamo quasi" soddisfatti dei

anni, che ha visto più di cento soci partecipare attivamente, dando un prezioso contributo di entusiasmo e di idee. Ci proponiamo per l'avvenire di proseguire nelle attività che hanno avuto successo, ma anche di allargare ancora il campo dei nostri interessi, attenti alle proposte di tutti coloro che vorranno unirsi a noi per conservare a questa Associazione le sue caratteristiche di dinamicità e di spontaneità. Chiudiamo ringraziando Soci, Associazioni, Enti e Privati che in varie forme ci hanno aiutato a conseguire i risultati ottenuti".

# Eletta la giunta dell'Ente Parco

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha il proprio organo esecutivo. L'ha eletto il consiglio direttivo nella seduta del 22 giugno. Della giunta che è stata costituita per snellire e valorizzare le procedure dei lavori del consiglio direttivo, fanno parte, come membri di diritto, il presidente e il vicepresidente del Parco, Giuseppe Tanelli e Boris Procchieschi, il

dottor Aldo Cambi, di Campo nell'Elba, in rappresentanza della Comunità del Parco (l'organo dei Comuni con parte del territorio nell'area protetta), il professor Fernando Dini, ordinario di etologia all'università di Pisa, in rappresentanza del mondo scientifico, Umberto Mazzantini, di Legambiente, in rappresentanza delle associazioni ambientaliste.

# Batistuta in vacanza all'Elba

Il 16 c. m. è venuto in vacanza all'Elba con moglie e figli, il giocatore di calcio Gabriel Batistuta che dopo avere militato per 9 anni nella Fiorentina, è passato alla Roma. Il Campione argentino ha alloggiato all'Hotel Hermitage e nei cinque giorni

della vacanza elbana, ha alternato bagni nelle acque della Biodola, con gite a bordo del suo motoscafo. "Batigol", ha accettato di ricevere un gruppo di soci del Viola Club presieduto da Alfonso Simonelli che gli ha donato una targa d'argento con l'isola in rilievo.

# Drappello Napoleonico

Il Drappello Napoleonico organizzato dall'Associazione Amici di Portoferraio e Anastasi Turismo è costituito da 6 figuranti in uniforme dei granatieri della Petite Armée di Napoleone durante la sua permanenza all'Elba. In occasioni particolari, al drappello si uniscono Napoleone e il suo fedele mammalucco Ali. Durante la stagione estiva il Drappello sfilava per il centro storico e la calata di Portoferraio il martedì e il sabato dalle 21,30 alle 23,30

e partecipa a tutte le manifestazioni elbane che ne richiedano la presenza. L'intento degli organizzatori che curano le rievocazioni storiche di Portoferraio per conto dell'amministrazione comunale, è quello di collegarsi alle associazioni storiche che in Italia e in tutta Europa organizzano manifestazioni legate all'epoca napoleonica alle quali potrà partecipare il Drappello napoleonico in rappresentanza dell'Elba.

# Bravissimi gli attori in erba della materna di San Giuseppe

Festa di fine anno alla scuola materna di San Giuseppe di Carpani. E applausi a scena aperta per tutti. Bravi gli attori in erba; brave le maestre che in mezzo a tante difficoltà sono riuscite a chiudere in maniera così degna l'attività scolastica per quest'anno. Davvero brave le mamme degli allievi della materna che si sono prestate nell'allestimento e nella preparazione dei costumi. Le insegnanti si sono rifatte all'antica leggenda secondo cui, quando Venere uscì dalle onde del mare si staccarono dal suo diadema sette bellissime gemme. Sette sorelle che fecero nascere le isole dell'arcipelago: aria pulita, mare limpido, sole, natura, minerali e tanta storia. Questi i piccoli attori e cosa hanno interpretato: Fabio Ascione, Veronica Belmonte, Francesco Cignoni, Silvia Grazzini, Leonardo Lottini, Benedetta Querci, Sara Scagliotti, Daniel Tagliabracchi, Davide Zini (le onde).

Valeria Dino (Sar la dea Venere che esce dal mare), Selena Daleo (l'Isola d'Elba), Milena Rossi (Capraia), Michela Lotti (Giannutri), Michela Dellea (Giglio), Serena Santinelli (Gorgona), Marta Pagnini, (Montecristo), Elsa D'Alessio (Pianosa), Jessica Teghas (l'acqua), Anna Maria Laurenti (l'aria). Inoltre Andrea Angiella, Pamela Boggio, Alice Cucca, Chiara Ercolani, Yuri Falco, Bryan Fantozzi, Luisa Fois, Matilde Giudicelli, Marina Giuliani, Matteo Guerra, Veronica Melis, Dario Pieruzzini, Davide Pieruzzini, Marika Signorini, Elena Tegas (la natura), Federico Manfredi (Sar il sole), Felice D'Amico, Matteo Melis, Andrea Provenzali, Federico Scagliotti, Mattia e Filippo Ridi (i minerali che hanno reso famosa l'Elba nel mondo). Infine Francesco Garfagnini (Napoleone Bonaparte). Al termine della serata c'è stato un rinfresco per tutti i partecipanti e un "arrivederci al prossimo anno".

# Festa d'estate ai giardini delle Ghiaie

I giardini delle Ghiaie si sono animati in modo straordinario, domenica 18 giugno per la Festa d'estate organizzata dagli insegnanti e dai genitori degli alunni della Scuola elementare di casa del Duca. Davvero tantissima la gente che si è accalata intorno ai banchi dei giochi e delle esposizioni dei lavori eseguiti dagli scolari. A mezzogiorno e alla sera zeppi anche i tavoli del ristorante all'aperto, per

gustare pastasciutta e risotto al polpo, stoccafisso in umido e salsicce arrosto. Ha completato la simpatica festa, un applauditissimo spettacolo di danza e canto degli alunni delle 5 classi.

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. IO**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 0565.914016  
PORTOFERRAIO

# Taccuino del cronista

All'Università di Pisa si è laureato in Lettere moderne con 110 e lode Luigi Molinari discutendo una tesi in teoria e tecnica dei mezzi di comunicazione audiovisiva dal titolo "Le vie dell'occhio. Percorsi nella videopercezione". Relatrice la professoressa Alessandra Lischi. Al neo laureato complimenti e auguri. Cordiali felicitazioni ai genitori Giancarlo e Antonella e ai nonni, i carissimi amici, Ernesta Molinari e Mirella e Fortunato Colella caporedattore del "Corriere".

È operativo da qualche giorno un servizio turistico con un hovercraft, un mezzo anfibo che plana sul mare sfruttando un cuscino ad aria. Si tratta di un mezzo importato dall'America dal pilota di elicottero Stefano Panzanaro che è a disposizione per gite turistiche durante il periodo estivo. La partenza del "Nettuno Hovercraft" per le escursioni è dal Cantierino di Portoferraio, dal golfo di Procchio e dal pontile di Marciana Marina. La gita costa L. 50.000, dura circa un'ora e prevede una sosta per fare il bagno.

L'architetto elbano Paolo Ferruzzi insieme a Marina Michetti, curerà "Invito alla danza" una delle più importanti manifestazioni estive di Roma che si svolgerà nei mesi di luglio e agosto nei giardini di Villa Massimo, sede dell'Accademia tedesca, di cui Ferruzzi è direttore del dipartimento di scenografia.

È nelle librerie dell'Elba il nuovo libro per ragazzi di Anna Maria Carletti Marini "Le avventure di un cane". Il testo è stato scritto con finalità educative e didattiche affinché i ragazzi possano trarre insegnamenti per la loro formazione. Il libro edito da Bastogi è corredato da illustrazioni a colori.

Al "Parco dei ciliegi" di Massa si sono svolte le prime selezioni per partecipare alla trasmissione televisiva "Bravo Bravissimo" che andrà in onda sulle reti Mediaset a partire da ottobre. Nella sezione canto i primi classificati sono stati Marco Ciapponi e Angela Iacobino (11 anni) di Portoferraio che hanno eseguito in coppia il brano "O Cincillà" dall'omonima operetta. Nella sezione recitazione e prosa si è classificata al secondo posto Iole Pozzati di 11 anni anche lei di Portoferraio che ha interpretato la poesia "Davanti a San Guido" del Carducci.

Da sabato 24 giugno si è provveduto alla chiusura serale del traffico nel centro storico. Il provvedimento, rispetto all'estate scorsa, presenta delle novità: la chiusura è alle ore 20 anziché alle ore 21,30 e la riapertura alle ore Una anziché a mezzanotte e trenta. Nella stessa fascia oraria del divieto di circolazione veicolare nel centro storico, è interdetta anche la sosta delle macchine al molo Elba.

È stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune il bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione. I moduli di presentazione delle domande sono disponibili presso il Comune di Portoferraio. I termini per la presentazione delle domande scadono il 9 luglio.

Con lo spettacolo di teatro e danza "Le nebbie di Avalon", che si terrà stasera 30 giugno all'Arena della Linguella, ha inizio il programma di iniziative che Danzamani propone per questa estate. Lo spettacolo che si ispira alla leggenda di Re Artù, protagonisti gli allievi della scuola, sarà replicato sabato e domenica 1 e 2 luglio. Le tre serate sono dedicate all'associazione "Medici senza frontiere". Il 9 luglio "Le nebbie di Avalon" sarà proposto al Summer festival di Capoliveri.

Il 20 c. m. è deceduto all'età di 83 anni Agostino Marghieri, noto e abile rilegatore. Lascia nei tanti amici un vivo ricordo di simpatia. Alla moglie Rosina, alla figlia Teresa e ai nipoti, le nostre affettuose condoglianze.

Il 25 c.m. all'età di 68 anni è deceduto il commerciante Benito Mario Brandi, molto noto in tutta l'isola per la sua lunga attività di venditore di auto nonché titolare di un'autofocina. Era persona che godeva di larga stima e il compianto è stato unanime. Alla moglie Maria Pia, ai figli Luca, Marcello e Luisa la nostra partecipazione al loro dolore.

Lasciando buon ricordo di sé, martedì scorso è deceduto dopo breve malattia, Bruno Ciurmei di anni 57. Aveva lavorato come portuale e da qualche anno era andato in pensione. Alla moglie e ai due figli sentite condoglianze.

# Scuse della Rai agli studenti del Liceo classico

Nel mese di marzo gli studenti della terza Liceo classico "Foresi" parteciparono alla gara TV "Per un pugno di libri" condotta da Patrizio Roversi e furono eliminati in un confronto con i colleghi di un liceo di Alghero. Gli studenti elbani e i loro accompagnatori, gli insegnanti Battaglini, Puccini e Rossi, durante la gara riscontrarono delle irregolarità e al loro rientro all'Elba inviarono a Roma una lettera

di protesta. La Rai ha dato loro ragione e ha inviato una lettera in cui un funzionario a nome del presidente così scrive: "Abbiamo esaminato il filmato e nel gioco "Vero-falso" c'è stato un errore, la contestazione del Liceo Foresi era esatta e porgiamo le nostre scuse". La gara non è più recuperabile; ma le scuse della Rai, rappresentano per i liceali elbani, una vittoria morale.

**Peugeot** **IVECO**  
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA  
**PARRINI MARCELLO**  
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIERO  
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

## A Procchio il 7 luglio manifestazione con "Goletta Verde"

Legambiente approfittando della presenza di "Goletta Verde" nei mari dell'Arcipelago Toscano, ha programmato per il 7 luglio 2000, alle ore 21.30, una iniziativa di "Salvalarte" a Procchio. La manifestazione riguarderà il relitto romano di Procchio che giace abbandonato a pochi metri di profondità in località La Guardiola e vedrà la partecipazione dei responsabili nazionali della campagna "Salvalarte", di rappre-

sentanti della Soprintendenza Archeologica per la Toscana, dello "scopritore" del relitto Gino Brambilla e del Dottor Michelangelo Zecchini che illustrerà le caratteristiche del relitto e la sua importanza nel contesto degli insediamenti romani all'Elba e nell'Arcipelago Toscano. È prevista anche la partecipazione del sindaco di Marciana. Inoltre, saranno esposti i disegni tecnici che ricostruiscono fedelmente le

caratteristiche del relitto e un modellino della nave romana realizzati dal Disegnatore Navale Sergio Spina. L'iniziativa è realizzata con il contributo determinante del Consorzio Prospettiva Procchio. L'8 luglio è prevista una conferenza stampa a bordo di Goletta Verde per illustrare il risultato delle analisi effettuate all'Elba e sulla costa Toscana.

Dedicato ai due riesi, vecchi abbonati del "Corriere Elbano", che da New York e dall'Australia, mi hanno richiesto una copia del "Paese del Padreterno".

IDO ALESSI

## Zemirino, detto "Usocaprone"

"Tema", disse la maestra. E poi aggiunse, lentamente: "Una domenica passata con i miei genitori. Punto. Svolgimento". Eh, sembra facile. Se ti svegli coll'odore del caffè latte e del pane abbrustolito, e poi la tua mamma t'areca alla messa grande col' la muta nova, e poi a desinà ti fa li gnocchi, e poi esci col tu' babbo in for di porta, e ti compra i lupini, e poi magari anco una grampia di polpo lesso, cavata bella calda col' la forchetta dal pentolo di Dino... eh, allora si che so' boni tutti a scrivella, 'sta vantazione.

Ma se invece ti sveglieno all'arba, e mezzo scervordito, col capo incerpugliato e l'occhi allappicosi t'artrivi 'nsomato a pelo, a strinà dreto al basto dell'asina pe' la via delle Maceratoie... eh, dimmelo un po' tu come glielo araccanti 'sto biaggio alla maestra. E s'unn'abbastasse, dopo ave' araccattato pedice e serecchie, al mezzogiorno t'arriva per convio 'na copputella d'acquapazza che sa di brumeggio... pe' aricomincià daccapo, inizino a bruzzolo...eh, valle a fa' ste scritte, che poi s'un' t'arimbiatti dreto al palco morto dalla vergogna ci manca poco.

Zemirino roscava la penna, e puntava le rondini di carta nera appiccate sul vetro, e pensava al Prataiolo, indove oramai ce lo portavano tutte le domeniche, a raspa' su quel vecchietto del su' antinonno, a rovellassi col su' babbo e la su' mamma, tra le stipe e i lentischi.

Ma l'occhio gli cadde sul foglio tutto bianco, e Zamerino senti il cuore che gli saltava in gola. E p'un fassi vede chinò il mento sul fiocco azzurro, incassò il collo tra le spalle, strinse l'occhi e le labbre, e si mise a piangere, piano piano.

La maestra invece se n'avvide, sbirciò il quaderno sul quale c'era segnato solo la data e il titolo del tema, e comprese il dramma. Accarezzò dolcemente Zemirino sui capelli, e gli disse sottovoce: "Un piange' Zemiri', un fa nulla... scrivi quello che ti pare..."

E allora Zemirino, prese l'abbrivio e cominciò a correre dietro a un sogno.

"Noi ciavemo una bella campagna in un logo che è il Prataiolo. Io ci vaggio sempre a la domenica col mi' babbo e la mi' mamma a zappittà. Che avora ci famo anco la casa col tetto rosso. E la domenica ciandamo a mangià li gnocchi. Il mi' babbo deve fa' la cunigliaia col pollaio e il forno di legne. Che la mi' mamma mi fa la stiacchia e mà ditto che quando viense l'uva mi fa anco il resinè..."

Zemirino ormai non la finiva più di scrivere, e la maestra gli disse poi che quello era il tema più lungo e più bello che avesse mai letto, e che lo avrebbe conservato per sempre. E così passò il tempo.

Fino a quando i fratelli del babbo di Zemirino capitarono al Prataiolo, insieme col' le mogli foreste. E parlavano come chi se n'intende, e invece era tutta una manfrina di parole gonfie e stucche.

"Oh che bello panorama! Ma che grazioso casolaro! E che verdi campiestri! Tel chi, i vigneti tutti d'uva! Urca, che bell'ombrial! Ma poi gli scrissero una lettera.

Zemirino rigirava quel foglio tra le mani e non si capacitava. Sbirciava il su' babbo e la su' mamma, seduti felici alla speruccia, ma che avevano sudato sangue per sistemare il Prataiolo, e che s'erano logorato la vita su quei campi, fino a diventarci vecchi e aronchiati. Allora prese la via e si recò dall'avvocato.

"Oh che lavori so' questi? - si mise a urlare fuor di sè - Sicchedunca il nostro fadica unni' è valzuto a nulla... 'un s'è fatto vivo nimo per vent'anni e avora vienno, 'sti mardolai, e vonno fa' i padroni del baccellaio... oh di queste 'unn'ho mai sentite... oggiù, oggiù... - e levava le braccia al cielo, disperato.

- Ah! - rispose l'avvocato - se è così e se lo puoi dimostrare..."

La maestra di Zemirino s'era fatta piccina piccina, e come tutte le vecchie maestre d'una volta portava i capelli bianchi bianchi, che teneva lindi e raccolti sulla nuca come un corollo di panna. Cos', ascoltato Zemirino, s'alzò lesta lesta dalla seggiola, schiuse l'usciale a muro e prese dalla scaffa un mucchietto di quaderni. Ne scelse uno, che spolverò bene bene con la mano e col fiato, come fosse una reliquia, e lo aprì dove c'era già un segnale.

E annuendo lesse la data, ch'era più di vent'anni prima, e poi continuò, con la voce tremula: "Tema. Una domenica passata con i miei genitori". Per un momento chiuse l'occhi, appena il tempo di ricacciare un groppo in gola, ripensando le file dei banchi, i grembiolini neri col fiocco azzurro, i visetti vispi e arrossati e un bambolo che roscava la penna e piangeva piano piano.

Allora tirò un gran sospiro, e riprese a declamare, con la sua bella voce armoniosa di una volta: "Svolgimento. Noi ciavemo una bella campagna in un logo che è il Prataiolo. Io ci vaggio sempre a la domenica col mi' babbo e la mi' mamma a zappittà..."

E il più bello della storia venne dopo, quando tutti furono costretti a sentire il tema di Zeffirino. Gli zii mardolai del continente, e gli avvocati, e i periti, e financo il giudice che se lo fece leggere dalla maestra in prima persona. Fu per questo che Zemirino quel giorno arrivò tardi al Prataiolo, dove l'aspettavano ansiosi i vecchi genitori.

Ma per tutta la strada non la finiva più di ridere. Oh, come rideva Zemirino! Rideva, e piangeva per la gioia, soprattutto per quella parola foresta, come l'aveva capita lui, e come se la ricordava, e come se l'andava ripetendo per non dimenticarla mai, anche se ormai era bella scritta e consacrata, e per la quale nessuno poteva portargli via nemmeno una polchetta della sua terra. La ripetè così tante volte, anche nei giorni e nei mesi che vennero, che alla fine ci si guadagnò per sempre il soprannome.

Zemirino del Prataiolo, detto appunto "Usocaprone".

## Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia  
Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi  
curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12  
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.



ceramiche  
pastorelli

Esposizione permanente  
Rivestimenti, Pavimenti  
Caminetti  
Arredamento Bagno  
Igienico Sanitari  
PORTOFERRAIO  
LOC. ORTI  
TEL. E FAX 0565.917.801

## A Rio Marina, iniziate le regate del Campionato Europeo Open della classe Flying Dutchman.

Dopo la bella cerimonia di apertura di Domenica 25 Giugno, Lunedì 26 e Martedì 27 giugno sono iniziate le regate del Campionato Europeo Flying Dutchman. Il campo di regata posto a nord di Rio Marina, si è rivelato molto selettivo e difficile, anche a causa delle forti correnti che interessano il canale in questi giorni. La classifica, dopo le tre prove, ha visto in testa l'equipaggio ungherese composto da Majthényi-Domokos

seguito dagli italiani Cipriani-Morelli e dai danesi Schornerr-Bojsen, buona posizione per l'equipaggio piombinese Paoli-Poggianti 10° in classifica. Nella giornata di mercoledì 28 giugno si sono disputate altre due prove, che hanno dato indicazioni più precise sugli equipaggi che possono aspirare al titolo di campione europeo della classe Flying Dutchman.

ALBERTO GIANNONI

## A Marciana Marina il Campionato italiano J22

Nelle acque di Marciana Marina si sta disputando il campionato italiano J22 che si conclude Domenica 2 luglio. La manifestazione è organizzata dal Circolo della Vela di Marciana Marina col patrocinio del Comune e del Parco dell'Arcipelago Toscano. Una ventina sono le barche in gara guidate dai migliori velisti italiani, tra i quali il genovese Alessandro Novi detentore del titolo

tricolore. A questo campionato non poteva mancare l'imbarcazione portacolori del Circolo della Vela di Marciana Marina "Jumping J" guidato dal bolognese Maurizio Volonté

## ANNUNCI ECONOMICI

A Pisa, zona Porta a Lucca, in piccolo condominio, vendesi appartamento 5 stanze, doppi servizi, due balconi, garage, posto macchina, cantinetta, 1° piano con ascensore, termo autonomo autoclave condominiale; libero subito. Tel. 0565.914910

Pasticceria Fiorentina  
**V. MAZZOLI & F. io**  
Pasticceria fresca e secca  
Via Roma - Tel. 0565.914016  
PORTOFERRAIO

**ANIMARKET**  
Animali vivi - Mangimi - Accessori  
Bagni - Toilettature  
Via Carpani, 78 - Portoferraio  
☎ 0565.919.150

Agenzia Immobiliare  
**La Pianotta**  
Porto Azzurro - Tel. E Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718

**Località Lido (226)** Appartamento di circa 57 mq. - distanza mare circa 300 m. con vista mare, due terrazzi, mansarda, completamente arredato e posto auto.  
**Località Lido (22)** Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)  
**Porto Azzurro:** nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.  
**Porto Azzurro (188)** - Monolocale in residence soprastante la passeggiata mare. Vista sul Golfo di Porto Azzurro - Composto da una vano, angolo cottura, WC-Doccia, Terrazzo, completamente arredato  
**Porto Azzurro (176)** in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.  
**Porto Azzurro (143)** fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.  
**Porto Azzurro (218)** a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.  
**Porto Azzurro (219)** A 5 minuti dal centro in condominio 1o piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.  
**Porto Azzurro (196)** Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.  
**Capo d'Arco 5 Km** da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.  
**Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.**

## Fusione Isola d'Elba - Audace

Dopo che dalla fine del campionato 1999-2000 è stato un susseguirsi di notizie contrastanti sulla fusione tra l'Isola d'Elba e l'Audace, finalmente c'è stata la conclusione: le due società si sono accordate per fare un'unica squadra che disputerà nel prossimo campionato la Promozione. Nell'accordo sottoscritto dai presidenti delle due società sportive Raimondo Ferrigno per l'Audace e Fulvio Favilli per l'Isola d'Elba, è stato stabilito che l'attività sportiva della prima squadra sia svolta

allo stadio Antonio Lupi di Portoferraio, le partite di coppa Italia della prima squadra saranno disputate al Santissimo di Porto Azzurro dove si giocherà anche il campionato Juniores regionale, mentre il campionato della categoria "Allievi" regionali, si terrà al campo "Ilse" di Capoliveri. La nuova società ha già iniziato la campagna acquisti, Guido Anselmi, allenatore dell'Audace nella scorsa stagione, sarà il tecnico che guiderà la squadra nel campionato Promozione.

## 3ª edizione Elba mare Marathon

Organizzata da Lega Sport d'Acquaviva, l'Uispi settore Kayak da mare, in collaborazione con la Sea Kayak Italy e con Enti e attività turistiche elbane, sabato 1 e domenica 2 luglio si svolgerà la 3ª edizione di "Elba mare marathon 50 miglia" a cui partecipano concorrenti provenienti da ogni parte d'Europa. Le 50 miglia della corsa saranno percorse in due tappe, la prima Portoferraio -

Marina di Campo con partenza da San Giovanni alle ore 10 di sabato; l'altra, Marina di Campo - Portoferraio che circumnavigherà la costa ovest, con partenza dalla spiaggia alle ore 10 di domenica. Alle ore 21 cena a tutti i partecipanti e premiazioni. Oggi, venerdì 30 giugno, si stanno effettuando i controlli delle imbarcazioni presso la sede SeakayakItaly sul lungomare di Marciana Marina.

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**

**Ufficio Turistico Napoleonelba**  
Locazioni estive - appartamenti  
Prenotazioni alberghiere  
Organizzazioni gite turistiche  
Piazza Virgilio, 39 - PORTOFERRAIO  
Tel. 0565.917.888 - 0565.915.784

**ELBA ORARI 2000**  
 **MOBY Lines**  
**SOLO L. 34.000**

1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti  
in vigore fino al 10 settembre  
**PIOMBINO - PORTOFERRAIO**  
05.20 - 06.15 - 08.15 - 09.00 - 10.00 - 11.00  
11.45 - 12.20 - 13.25 - 14.10 - 15.15 - 16.10  
17.25 - 18.15 - 21.00 - 22.00  
**PORTOFERRAIO - PIOMBINO**  
04.50 - 06.30 - 07.50 - 08.45 - 09.40 - 10.15  
10.45 - 11.45 - 12.35 - 13.30 - 14.30 - 15.40  
16.40 - 17.50 - 18.45 - 19.55  
Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101

**ORARI TOREMAR**  
in vigore dal 10 giugno al 10 settembre  
**Linea Portoferraio - Piombino**  
05.00 - 07.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00  
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 - 20.15  
**Linea Piombino - Portoferraio**  
05.30 - 06.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30  
- 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 22.20  
**Linea Piombino - Porto Azzurro** 08.00<sup>1</sup> - 14.00\* - 19.15  
**Piombino - Rio Marina** 08.00 - 11.45\* - 17.00 - 19.15  
**Porto Azzurro - Piombino** 6.15 - 15.30  
**Rio Marina - Piombino** 6.50 - 09.30\* - 18.05\* - 18.15<sup>1</sup>  
\* tutti i giorni escluso martedì - <sup>1</sup> il martedì  
ALISCAFO dal 10 giugno al 10 settembre  
**Piombino - Cavo** 07.00 - 08.40 - 10.10 - 16.40 - 18.10  
**Piombino - Portoferraio** 11.10 - 15.00 - 19.15  
**Portoferraio - Piombino** 06.20 - 13.10 - 15.40  
**Cavo - Piombino** 07.30 - 09.10 - 10.35 - 17.10 - 18.35